

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	
Servizio difesa del suolo	difesasuolo@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4169 fax + 39 040 377 4410 I - 34132 Trieste, via S. Anastasio 3

ALP/DEMARE/6

Decreto n° 18234/GRFVG del 17/04/2024

ORDINANZA 07/2024

ORDINANZA 007/2024: Manutenzione del fiume Noncello per la rimozione del materiale fluitabile al fine della sicurezza idraulica e ripristino della navigabilità di soccorso, a cura della **impresa Anese srl**, nel rispetto dell'intervento manutentivo **OP06.24 - CUP: D56E24000060002**.

Interdizione della navigazione ai natanti nel tratto del fiume Noncello per uno sviluppo indicativo di circa 12 km dal ponte di Adamo ed Eva fino alla confluenza con il fiume: **efficacia** dell'interdizione dalla data del **17 aprile** sino alla fine dei lavori, **7 giorni su 7** con orario intervento e lavorazioni **"H24"**.

Il Direttore di Servizio

Premesso che la Legge Regionale 14 agosto 1987, n. 22 ed in particolare l'art. 21 autorizza l'Amministrazione regionale a provvedere alle opere di costruzione, di ampliamento, di ristrutturazione e di manutenzione dei porti e degli approdi marittimi, lagunari, lacuali e fluviali anche ad uso turistico, dei canali marittimi e delle vie di navigazione interna, nonché delle altre opere marittime di competenza regionale;

Richiamati il Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327 ed il Decreto Legislativo 25 maggio 2001, n. 265;

Richiamata la Legge Regionale 21 luglio 2017, n. 29 ed in particolare:

l'art. 2 il quale prevede che al fine di garantire la sicurezza della navigazione interna e la salvaguardia dell'ambiente la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia provvede, in relazione a quanto previsto dall' articolo 21 della legge regionale 14 agosto 1987, n. 22 (Norme in materia di portualità e vie di navigazione nella regione Friuli – Venezia Giulia), alla gestione manutentiva del sistema idroviario appartenente al demanio regionale navigabile, marittimo, lacuale e fluviale;

l'art. 3, nella sua integralità pur ricordando come sia specificato:

- al comma 1, che fanno parte del sistema idroviario e costituiscono beni del demanio regionale navigabile i canali e le vie di navigazione interna, localizzati per la maggior parte del loro sviluppo nella laguna di Marano e Grado, che consentono di collegare tra loro e con il mare i porti e gli approdi di competenza regionale;

- al comma 4, che la disciplina della navigazione interna, nonché i limiti, le prescrizioni e le fasce di rispetto per l'esercizio del diritto di navigazione interna sono individuati e regolamentati con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, adottata previo parere della competente Commissione consiliare, in conformità alla ricognizione della rete navigabile effettuata dall'Amministrazione regionale;

l'art. 4, nella sua integralità;

Richiamata la Legge Regionale 15 ottobre 2009, n. 17;

Richiamata la Legge Regionale 29 aprile 2015, n. 11;

Richiamata la Legge Regionale 21 aprile 2017, n. 10;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1602 del 30 ottobre 2020, recante "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare l'All.1 – art. 47 in

merito alle competenze attribuite al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;

Viste le nuove competenze esercitate dal Servizio difesa del suolo descritte in particolare dalle lettere l) ed m) dell'art. 47 del regolamento di organizzazione della Regione, per le quali il suddetto Servizio:

- svolge, con riferimenti alla sicurezza della navigazione nei canali lagunari, della navigazione interna, dei porti e degli approdi di competenza regionale, le funzioni amministrative e i relativi adempimenti, esprimendo anche il relativo parere di competenza sulle richieste di utilizzi dei beni;

Visti gli articoli 1174 (Inosservanza di norme di polizia) e 1231 (Inosservanza di norme sulla sicurezza della navigazione) del Codice della Navigazione e del relativo Regolamento di esecuzione;

Visto il progetto di manutenzione firmato dal responsabile di Posizione Organizzativa "Ambiti lagunari e della navigazione interna", ing. Andrea Brusadin, volto alla manutenzione del fiume Noncello ed avente titolo "Intervento di manutenzione del fiume Noncello per la rimozione del materiale fluitabile al fine della sicurezza idraulica e ripristino della navigabilità di soccorso. OP06.24 - CUP: D56E24000060002" con il quale viene formulata la proposta progettuale di ripristino della sezione fluviale ostruita dalla vegetazione schiantata a seguito dei diversi fortuali avvenuti a fine 2023;

Ritenuto opportuno disciplinare la navigazione del fiume Noncello comprendendo tutta l'asta, in vari tratti, oggetto di interventi di manutenzione predetti, per assicurarne l'ordinata esecuzione al fine di garantire il loro regolare svolgimento in totale sicurezza dell'impresa operante che per i "diportisti/naviganti in genere e/o tutte le unità navali in genere" interessati della navigazione in tali aree fluviali, ponendo al primo posto la salvaguardia della vita umana;

Vista la necessità d'ufficio lavori pubblici -Servizio difesa del suolo, ambiti lagunari e sicurezza della navigazione interna- di procedere all' emissione di un'ordinanza a favore dell'impresa all'impresa Anese srl, con sede in Via Cavanella, 771, 30023 Concordia Sagittaria (VE), CF/P.IVA 01848780274, a seguito di aggiudicazione dei lavori con decreto n. 15195/GRFVG del 29/03/2024 attuata dalla struttura operativa coordinata dal Responsabile di P.O. Ing. Andrea Brusadin quale supporto tecnico al RUP Dott. Fabio Cella, dirigente del Servizio difesa del suolo in forze alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, e con la quale si palesa la necessità dell'emissione di un documento a tutela ovvero sicurezza della navigazione per l'impresa affidataria, per i naviganti in genere ed a tutela degli addetti ai lavori in modo tale da scongiurare "infortuni sul lavoro" dovuto a rischi ed interferenze indotti da fattori esterni al cantiere;

Atteso che la predetta ordinanza ha lo scopo di autorizzare persone e mezzi che lavoreranno "compatibilmente con le condizioni meteo, procedendo con l'esecuzione dei lavori anche in ambito fluviale, impiegando l'unità rimorchiatore "Ratto" (attestato di idoneità n. 37577/D rilasciato dall'Istituto Giordano, valido fino al 05/11/2028 di cui alla licenza di Navigazione n. 0683887e di cui si allega scheda) e gli ulteriori mezzi di seguito indicati:

Pontone galleggiante "Gino" composto da elementi modulari – dimensioni mt. 18,00 x 8,55;

Barchino in acciaio di servizio per trasporto personale;

Escavatore cingolato Doosan/Daewoo PMI S225 NCL – V;

Visti gli atti d'ufficio afferenti al progetto esecutivo per "Intervento di manutenzione del fiume Noncello per la rimozione del materiale fluitabile al fine della sicurezza idraulica e ripristino della navigabilità di soccorso. OP06.24 - CUP: D56E24000060002", ed esaminati vari stralci planimetrici allegati alla presente ordinanza e derivanti dagli elaborati esecutivi:

RELAZIONE GENERALE E CALCOLO SOMMARIO DI SPESA

PLANIMETRIA GENERALE

Visto ancora il Codice della Navigazione, ed in particolare gli artt. 56 (Competenza dell'amministrazione della navigazione interna), 57 (Norme applicabili), 58 (Concessioni), 60 (Autorità competenti), 61 (Esecuzione e manutenzione di opere portuali), ed il Regolamento di Esecuzione dello stesso agli artt. 23 (Responsabilità del concessionario), 27 (Vigilanza), 28 (Obblighi del concessionario per l'esercizio della vigilanza), 29 (Limiti dei diritti del concessionario), 36 (Destinazione di parti del demanio marittimo ed altre amministrazioni dello Stato), 50 (Aggiornamento delle misure tecniche di sicurezza);

Richiamato il D.Lgs 265/2001 - "Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia per il trasferimento di beni del demanio idrico e marittimo, nonché di funzioni in materia di risorse idriche e di difesa del suolo" - e rilevato che la disciplina della navigabilità sulle acque interne della laguna è attualmente di competenza dell'Amministrazione regionale, ad esclusione di tutte le attribuzioni, nella loro accezione più ampia del termine, spettanti all'Amministrazione marittima;

Richiama la competenza regionale in ordine al demanio navigabile definito dall'art. 3 della Legge regionale 29/2017;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'emissione di un provvedimento di limitazione della navigazione e del transito di tutte le imbarcazioni per **disciplinare la navigazione nei tratti del fiume Noncello interessato dall' "Intervento di manutenzione del fiume Noncello per la rimozione del materiale fluitabile al fine della sicurezza idraulica e ripristino della navigabilità di soccorso. OP06.24 - CUP: D56E24000060002"**, per assicurarne l'ordinata esecuzione al fine di garantire il loro regolare svolgimento in totale sicurezza sia per l'impresa affidataria ed i suoi operatori che per i "diportisti/naviganti in genere e/o tutte le unità navali in genere"

interessati della navigazione in tali aree fluviali, ponendo al primo posto la salvaguardia della vita umana (il tutto più precisamente dettagliato nelle planimetrie allegate alla presente ordinanza che ne risultano quali parti integranti), per permettere lo svolgimento in sicurezza dell'intervento dell'opera prefata "(OP06.24) - CUP: D56E24000060002";

Rende noto

che **l'impresa Anese Srl**, con sede in Via Cavanella, 771, 30023 Concordia Sagittaria (VE), CF/P.IVA 01848780274 esecutrice della manutenzione denominata "*Intervento di manutenzione del fiume Noncello per la rimozione del materiale fluitabile al fine della sicurezza idraulica e ripristino della navigabilità di soccorso. OP06.24 - CUP: D56E24000060002*", **quale Operatore Economico esecutore dell'intervento**, per regolare svolgimento in totale sicurezza disciplinando la navigazione nel tratto del fiume Noncello nei tratti interessati dagli interventi di manutenzione predetti, a garanzia della sicurezza dell'impresa operante che per i diportisti/naviganti in genere e/o tutte le unità navali in genere interessati della navigazione in tali aree fluviali, **a far data del 17 aprile sino al compimento dei lavori, 7 giorni su 7 con orario indagini e lavorazioni "H24"**, in regime prudenziale nei termini temporali ed in condizioni meteo favorevoli, effettuerà gli interventi di manutenzione nel tratto del fiume Noncello in Comune di per uno sviluppo indicativo di circa 12 km dal ponte di Adamo ed Eva fino alla confluenza con il fiume per le necessità citate in premessa (riferito ai tratti indicati al punto *al punto 7*) **e compatibilmente con le condizioni meteo, operanti nell'ambito del tratto del fiume Noncello interessato dai lavori di manutenzione.**

Le predette aree verranno contraddistinte da stralci di elaborato tecnico e/o grafico allegati alla presente ordinanza.

Tutto ciò premesso, il Direttore di Servizio

Ordina

1) INTERDIZIONE SPECCHI ACQUEI:

l'interdizione degli specchi acquei, al transito ed alla navigazione, imposta ai natanti nel tratto del fiume Noncello in Comune di Pordenone per uno sviluppo indicativo di circa 12 km dal ponte di Adamo ed Eva fino alla confluenza con il fiume ed ora oggetto di intervento di manutenzione dell'"Intervento di manutenzione del fiume Noncello per la rimozione del materiale fluitabile al fine della sicurezza idraulica e ripristino della navigabilità di soccorso. OP06.24 - CUP: D56E24000060002" ha corso dalla data del 17 aprile sino al compimento dei lavori, 7 giorni su 7 con orario indagini e lavorazioni "H24".

Le aree oggetto di ordinanza vengono esplicitate precisamente alla sezione 7) ALLEGATI.

L'interdizione è riferita alle aree di cui al "**Rende noto**" ed alle aree descritte nel presente punto, e la medesima interdizione è intesa per la navigazione, la sosta, l'ancoraggio e qualsiasi altra attività connessa, direttamente o di riflesso, all'uso pubblico del mare con esclusione dei mezzi della Direzione Forestale regionale, delle Forze di Polizia e Protezione Civile regionale e dei mezzi di soccorso nell'espletamento dei loro compiti. Qualora vi siano delle criticità con utenti del mare o unità navali in genere, sarà cura dell'operatore economico (**contestualmente con l'ufficio del Servizio difesa del suolo, ambiti lagunari e sicurezza della navigazione interna**) effettuare preventive riunioni di coordinamento con il coinvolgimento degli utenti suddetti affinché questi possano armonizzarsi nella quotidianità con l'esecuzione dei lavori di cui alla presente ordinanza e per il periodo dei soli lavori;

2) PRESCRIZIONI PER LE UNITA' IN TRANSITO:

tutte le unità di navigazione per le quali è assentito il transito di cui al punto precedente devono:

- una volta prossimi alle aree in ispezione, procedere alla minima velocità di governo con rotte che non interferiscano con le operazioni di cantiere;
- prestare sempre e comunque attenzione particolare alla navigazione delle unità partecipanti ai lavori, in considerazione della loro tipologia e valutando l'eventuale adozione di misure aggiuntive suggerite dalla buona perizia al fine di prevenire situazioni di potenziale pericolo;
- prestare particolare attenzione ai mezzi impegnati nei lavori (unità **rimorchiatore "Ratto"** (*attestato di idoneità n. 37577/D rilasciato dall'Istituto Giordano, valido fino al 05/11/2028 di cui alla licenza di Navigazione n. 0683887 ed ulteriori mezzi sopra elencati*) di proprietà dell'impresa Anese S.r.l., nonché ai

segnali mostrati ed agli avvisi da essi provenienti, adottando senza indugio ogni misura aggiuntiva che garantisca la tutela degli interessi pubblici e privati correlati;

3) PRESCRIZIONI PER I SOGGETTI ESECUTORI DEI LAVORI:

nel prosieguo dei lavori d'indagine, l'operatore economico dovrà:

- comunicare al Servizio difesa del suolo, ed in via collaborativa anche alla Direzione Forestale regionale, il nominativo e la reperibilità telefonica del responsabile operativo dei lavori, e lo stesso dicasi per il/i Comandanti del mezzo nautico impiegato;
- dotarsi di ogni eventuale ed ulteriore autorizzazione e/o nulla osta necessari ad eseguire la specifica attività;

il/i Comandanti delle unità nautiche operanti dovranno:

- NON intraprendere la navigazione in presenza di condizioni meteo particolarmente avverse;
- assicurare che il mezzo nautico sia regolarmente armato, equipaggiati ed in regola con gli atti ed i documenti di bordo, e che l'equipaggio sia in possesso di tutte le certificazioni ed abilitazioni come previsto dalla normativa vigente;
- assicurare il rispetto delle disposizioni relative alla sicurezza della navigazione espressamente disciplinate dalla presente ordinanza ed eseguire i lavori nel periodo di cui al "**Rende noto**";
- il mezzo nautico, unità rimorchiatore autorizzato dell'impresa Anese Srl individuato in Ordinanza, è identificato come segue: unità rimorchiatore "Ratto" (*attestato di idoneità n. 37577/D rilasciato dall'Istituto Giordano, valido fino al 05/11/2028 di cui alla licenza di Navigazione n. 0683887*) e gli ulteriori mezzi di seguito indicati: Pontone galleggiante "Gino" composto da elementi modulari – dimensioni mt. 18,00 x 8,55, barchino in acciaio di servizio per trasporto personale, ed escavatore cingolato Doosan/Daewoo PMI S225 NCL – V;
- e gli Operatori identificati per il caso di specie sono: Geromin Loris (CI AY3198654 – Concordia Sagittaria), Tiozzo Massimo (CI AR 6612835 - Chioggia), Ianizzotto Angelo (CI CA08234DV – San Vito al Tagliamento).

Si evidenzia che qualsiasi evento o circostanza straordinaria, ovvero altra eventualità potenzialmente pregiudizievole per la sicurezza delle persone che dovesse verificarsi durante i lavori, comporterà l'immediata sospensione degli stessi e la conseguente immediata informazione dell'Amministrazione regionale.

- per segnalazioni di emergenza contattare la Protezione Civile regionale. Dovrà essere costantemente presente almeno una persona pronta ad intervenire in casi di emergenza, secondo metodologie di intervento che assicurino l'efficacia e la tempestività degli stessi;
- nell'espletamento delle attività dovranno essere rispettate le norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro così come previsto dal D. lgs. 81/2008;
- l'impresa autorizzata è tenuta altresì a informare immediatamente l'Amministrazione regionale di ogni evento accidentale o imprevisto connesso alle operazioni oggetto della presente autorizzazione;

4) DEROGHE:

deroghe, e per cui non sono soggette al divieto della presente ordinanza, vengono concesse alle:

- unità facenti capo all'organizzazione del cantiere;
- unità della Direzione Forestale regionale, delle Forze di Polizia e Protezione civile regionale e dei mezzi di soccorso in ragione del loro ufficio;
- unità (tutte) dell'Amministrazione regionale aventi competenza (diretta o trasversale) per materia;
- eventuali unità adibite ad un pubblico servizio che abbiano necessità, non differibile, di accedere all'area in ragione delle finalità istituzionali perseguite dall'ente di appartenenza;

5) INOSSERVANZE, DISPOSIZIONI FINALI, SANZIONI E PUBBLICITÀ:

- è fatto obbligo a chiunque di osservare e di far osservare la presente Ordinanza;
- **ogni eventuali variazione relativamente agli interventi di manutenzione dell'ambito fluviale, dovrà essere tempestivamente e preventivamente trasmesso in anticipazione all'Amministrazione regionale per l'emissione dei consueti e più opportuni provvedimenti di rito;**
- eventuali disposizioni contenute in altre Ordinanze, emanate da questo Servizio dell'Amministrazione regionale ed in contrasto con le presenti prescrizioni, sono da intendersi temporaneamente non applicabili limitatamente al periodo di vigilanza del presente provvedimento;
- è fatta salva la facoltà di sospendere o abrogare la presente Ordinanza per esigenze legate alla tutela della sicurezza della navigazione;

- la presente autorizzazione, rilasciata ai soli fini dell'esecuzione degli interventi di manutenzione in parola, ha validità fino al termine delle operazioni e non esime l'autorizzato dall'obbligo di munirsi di ogni eventuale ulteriore provvedimento autorizzativo di competenza di organi o enti cui la legge riconosca, a vario titolo, specifiche attribuzioni nei settori direttamente o indirettamente coinvolti dall'attività posta in essere;
- la presente viene pubblicata sul sito web della Regione e all'albo pretorio del Comune di Pordenone;
- è fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fa osservare la presente Ordinanza;
- i contravventori alla presente Ordinanza, salve le maggiori responsabilità derivanti da diverso illecito comportamento, saranno puniti secondo leggi, regolamenti, codici ed altri dispositivi di legge deputati alla disciplina in argomento;
- si segnala anche che, presso il sito internet istituzionale dell'Amministrazione regionale, sarà online quanto prima (compatibilmente con le priorità dell'AR su altri fronti divulgativi-istituzionali previsti in agenda) la pagina "Ordinanze in ambito lagunare" [<https://www.regione.fvg.it/rafv/cms/RAVFG/infrastrutture-lavori-pubblici/infrastrutture-logistica-trasporti/FOGLIA8/>];

6) ACCORGIMENTI:

- qualora opportuno, funzionale, efficace ed efficiente all'attuazione sia della sicurezza ai naviganti sia della sicurezza nei cantieri temporanei e mobili, sarà cura **dell'operatore economico, del CSE e dell'ufficio del Servizio difesa del suolo**, ambiti lagunari e sicurezza della navigazione interna a prevedere un'adeguata rete di comunicazione il Comune di Pordenone, ai fini della gestione traffici fluviali: le modalità potranno prevedere comunicazioni con tutti gli strumenti odierni e di maggiori uso e diffusione, sentite preventivamente le ulteriori Autorità di Vigilanza e Polizia Fluviale ed ogni eventuale Istituzione deputata a competenze specifiche nell'ambito della futura opera pubblica oggetto di ordinanza per l'"Intervento di manutenzione del fiume Noncello per la rimozione del materiale fluitabile al fine della sicurezza idraulica e ripristino della navigabilità di soccorso. OP06.24 - CUP: D56E24000060002";

7) ALLEGATI E NOTE:

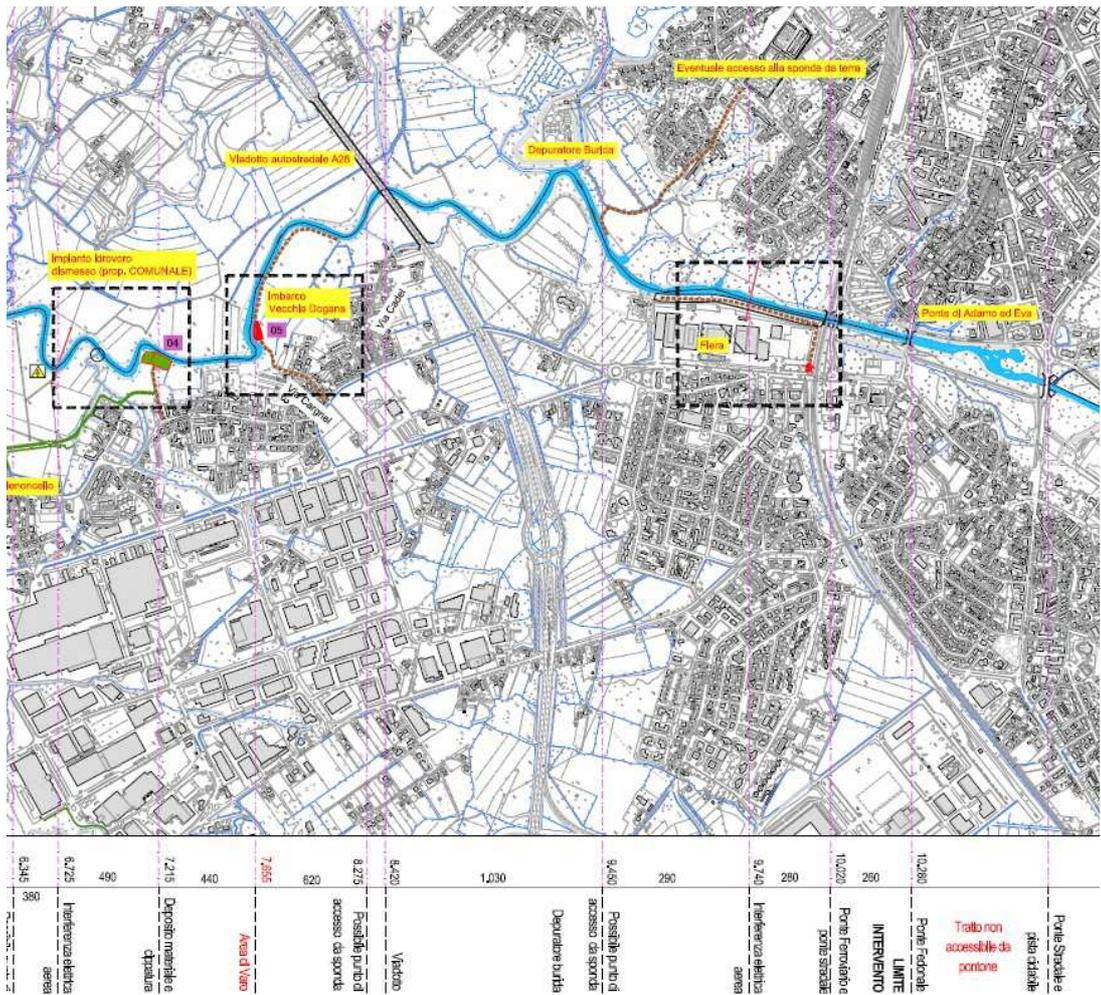
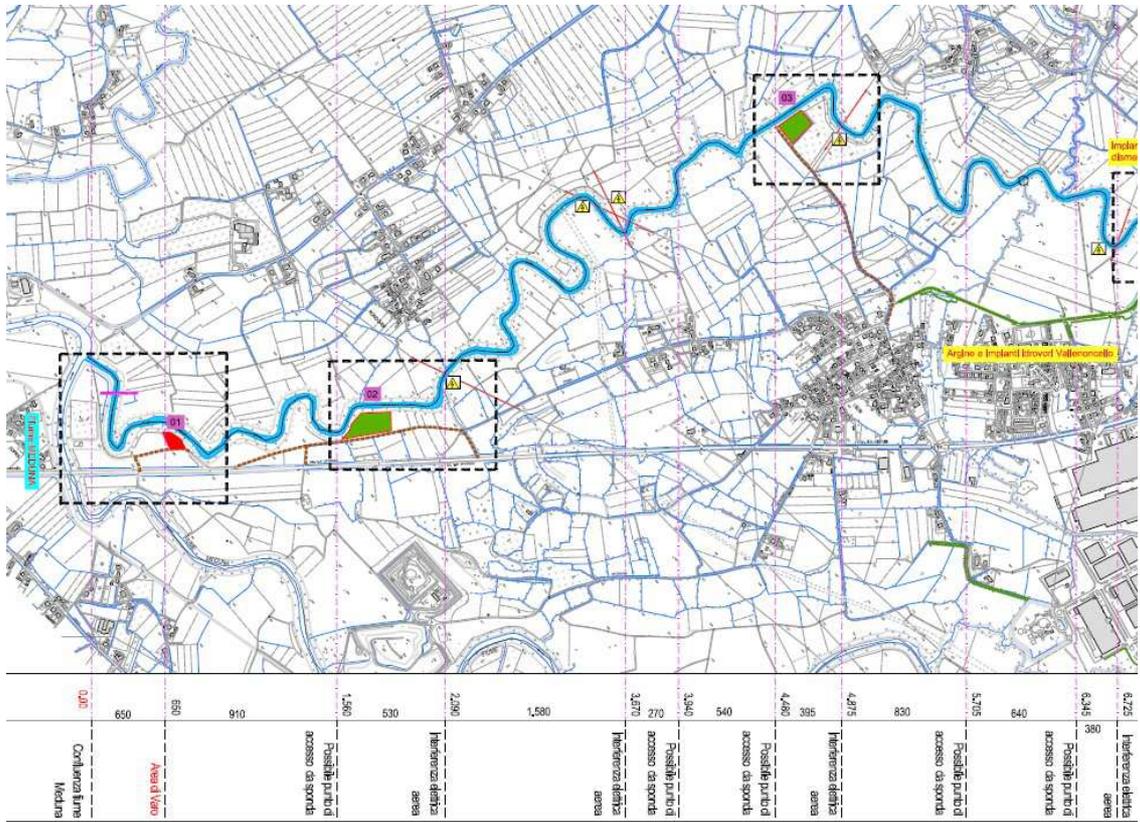
si riportano di seguito delle viste aeree a definizione ed inquadramento dei siti d'intervento:



Aree di deposito temporanea
materiale di risulta oggetto di
occupazione temporanea



Punti di varo e deposito
temporaneo oggetto di
eventuale occupazione
temporanea



Tratti fluviali interessati degli interventi di manutenzione, rimozione materiale fluitabile

Altre eventuali informazioni grafiche, o in generale, ritenute di stretta necessità ai fini del recepimento dell'ordinanza in argomento, potranno essere acquisite dai diretti interessati prendendo contatti con la Posizione Organizzativa "ambiti lagunari e della navigazione interna" Ing. Andrea Brusadin, Via Oberdan 18 – Pordenone (andrea.brusadin@regione.fvg.it; 0434 - 529404)

Trieste, 17 aprile 2024

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

Dott. Fabio Cella

[documento informatico sottoscritto digitalmente
ai sensi del D.lgs. n. 82/2005]